

Comitato Antinquinamento città di Piombino**Piombino 9/08/2016**

a Regione Toscana, Settore VIA - VAS -
Opere pubbliche di interesse strategico regionale.
Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze (FI)
regionetoscana@postacert.toscana.it fax 0554384390

**Oggetto: Osservazioni nell'ambito della procedura di verifica di esclusione della
Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di riconversione industriale ex Lucchini
Presentato dalla società Aferpi di Piombino**

Io sottoscritto Claudio Ferruccio Canduzzi Nato a Piombino il 15/07/1946
Residente in Loc. Poggetto Strada 6 n 11 Piombino
Codice Fiscale CNDCDF46L15G6870 **Carta.Id** AU3518117

In qualità di Presidente del Comitato Antinquinamento Città di Piombino

Esaminati i contenuti del progetto di riconversione del complesso industriale
ex Lucchini e il nuovo assetto dello stabilimento siderurgico Aferpi S.P.A.
oggetto della procedura di esclusione della Valutazione di Impatto Ambientale

Osservo quanto segue

Con la suddetta procedura per la prima volta il Comune di Piombino accetta passivamente ogni
richiesta di Aferpi nonostante la dimostrazione dell'incapacità di quest'ultima a rispettare
gli impegni assunti nell'accordo di programma del 2015.

E' mancata ogni forma di discussione e partecipazione pubblica su un progetto che ipotizza
il futuro della città utilizzando aree fino ad oggi preservate dagli impianti siderurgici.
Aferpi prevede l'occupazione di aree naturali umide e palustri del Quagliodromo alla foce
del fiume Cornia zone demaniali che le precedenti pianificazioni urbanistiche
avevano sottratto agli usi industriali pensando ad una loro riqualificazione turistica,
lasciando allo Stato altre aree inquinate da rifiuti dei precedenti proprietari dello stabilimento con
conseguenti costi di bonifica che graveranno sulla comunità.

Per questo nei giorni scorsi abbiamo chiesto un incontro agli assessori all'ambiente e all'urbanistica
assieme al tavolo di quartiere Cotone-Poggetto e a Legambiente facendo presente tutto il
nostro disappunto per quanto sopra e anche per il fatto che al contrario di quanto previsto nei
precedenti piani regolatori il tracciato della SS398 debba passare sotto le finestre dei
Piombinesi (Cotone-Poggetto, via della Resistenza, via Cavallotti, via Portovecchio)
con conseguente inquinamento da polveri fini, benzene ossidi di azoto e altre schifezze delle
quali francamente siamo più che pieni per non parlare dell'inquinamento acustico
specialmente nei mesi estivi non vogliamo tornare a dover stare con finestre chiuse come
quando marciava l'aria a caldo .

Chiediamo pertanto che la Regione Toscana non consenta queste nuove scelte verso un territorio che ha subito per oltre cento anni i peggiori abusi ambientali e soprattutto gravi danni alla salute dei cittadini (siamo ai primi posti per incidenza dei tumori alle vie respiratorie e non solo) evitando di mettere altre funzioni industriali al Quagliodromo e costringere l'utilizzo delle ex aree a caldo (ancora da bonificare) per il passaggio della SS398.

Chiediamo che la Regione Toscana si faccia portavoce con Aferpi che non siamo assolutamente disposti a barattare la salute col lavoro e soprattutto chiediamo il rispetto della dignità dei cittadini mettendoci a conoscenza del piano complessivo di Aferpi perché chiunque pensi di decidere sulle nostre spalle avrà la nostra ferma opposizione in tutti i modi legali e in tutti i luoghi istituzionali.

Piombino 09.08.2016

Claudio Ferruccio Canduzzi
Presidente del
Comitato Antinquinamento città di Piombino
Claferca46@hotmail.com tel. 3391062097

Saluti

